

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DI PROSSIMITÀ - ANNO 2024

CARATTERISTICHE DEI PROGRAMMI E SPESE AMMISSIBILI

1. OBIETTIVI E MODALITÀ DI AZIONE

Obiettivo dell'avviso pubblico è la promozione e la valorizzazione dell'economia di prossimità, intendendosi per essa l'ecosistema costituito dalle imprese del commercio, del turismo, della ristorazione, del ricettivo, dei servizi, dell'artigianato e dell'artigianato artistico che, integrandosi nel tessuto sociale e urbano di città, quartieri e centri urbani minori, garantisce funzioni di servizio sia in termini di scambio di beni e servizi, sia in quanto catalizzatore di relazioni sociali, economiche e culturali, rappresentando un fattore determinante la vivibilità, l'attrattività, la sicurezza e la sostenibilità dei territori.

Oggetto della domanda di finanziamento è un programma di intervento, da attuarsi nel territorio della Città metropolitana di Bologna, volto alla promozione e valorizzazione dell'economia di prossimità, con particolare attenzione al rilancio socio-economico, all'identità e resilienza dei territori, e alla sostenibilità, attraverso le attività commerciali, i pubblici esercizi e i servizi di prossimità, ossia quei servizi al cittadino caratterizzati da una vicinanza fisica ai luoghi di abitazione e lavoro, che permettono di soddisfare le esigenze quotidiane, arricchiscono lo spazio condiviso e rafforzano il tessuto sociale, aumentando l'attrattività verso talenti, investimenti, turisti e nuovi abitanti.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

- Comuni singoli con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti;
- Unioni di Comuni;
- Gruppi di Comuni associati.

3. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

Gli interventi candidati dovranno presentare un programma coordinato di iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione dell'economia di prossimità, che, favoriscano lo sviluppo e l'avvio di nuovi progetti commerciali con impatto economico, territoriale, sociale e culturale, anche attraverso il collegamento ad altre iniziative supportate dalla Regione Emilia Romagna, attraverso:

1. Azioni e progettualità finalizzate al rafforzamento degli spazi commerciali nei territori:

- censire gli spazi commerciali sfitti, inattivi o sottoutilizzati;
- sostenere l'incontro tra domanda e offerta di spazi commerciali;
- favorire l'utilizzo temporaneo di spazi a scopo commerciale (temporary store o pop-up store), promuovendo nuove iniziative imprenditoriali;
- mettere a disposizione spazi pubblici per l'insediamento di nuove attività afferenti l'economia di prossimità;
- interventi di animazione e placemaking.

2. Azioni e progettualità per lo sviluppo e il rafforzamento dell'offerta commerciale e turistica lungo itinerari escursionistici e cicloturistici, in coerenza con le strategie del Territorio Turistico Bologna-Modena.

3. **Promozione di attività, iniziative, eventi e servizi gratuiti** per supportare i centri abitati e le zone a rarefazione commerciale o contribuire al progresso della comunità locale.
4. **Percorsi di partecipazione e partnership**: attivazione di percorsi di coinvolgimento degli operatori privati per creare partnership e progettualità condivise, con l'obiettivo di promuovere e rafforzare l'economia di prossimità attraverso nuove collaborazioni commerciali e imprenditoriali.
5. **Rigenerazione urbana per l'economia di prossimità**: sviluppo di piani e progetti per la rigenerazione urbana e la riqualificazione di spazi pubblici a forte vocazione commerciale, al fine di promuovere l'economia di prossimità e favorire lo sviluppo di nuove imprese (es: supporto a centri commerciali naturali, assi commerciali tradizionali e aree mercatali).
6. **Servizi comuni per l'economia di prossimità**: creazione di servizi comuni per la gestione ottimizzata dei rifiuti (riduzione, differenziazione, raccolta), le consegne a domicilio e la sicurezza, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa delle imprese locali e supportare la loro crescita nel contesto dell'economia di prossimità.
7. **Marketing e comunicazione coordinata**: realizzazione di azioni di marketing e comunicazione, come lo sviluppo di un'immagine coordinata, la definizione di un piano di comunicazione e animazione, e la creazione o il rinnovamento di canali digitali, con l'obiettivo di rafforzare la visibilità e l'attrattività delle iniziative di economia di prossimità.

Tutte le iniziative presentate dovranno prevedere un sistema di monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi rispetto agli obiettivi del programma.

Sia nei programmi di intervento presentati che nel relativo sistema di monitoraggio e valutazione, dovranno essere considerati attentamente, dando conto di ciò in candidatura, gli impatti in termini di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e di parità di genere, coerentemente con gli obiettivi delineati dal Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna.

4. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI PER I PROGETTI PUBBLICI

Possono essere ammesse a contributo le spese correnti, strettamente e chiaramente inerenti i progetti presentati, per interventi realizzati dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

5. MISURE DEL CONTRIBUTO E CUMULABILITÀ

Il contributo è concesso nella misura massima del 90% della spesa ammessa e non potrà superare il massimale di 22.500,00 euro. L'avviso pubblico prevede una dotazione di 45.000,00 euro.

I suddetti contributi non sono cumulabili con altre provvidenze erogate da altri enti pubblici e soggetti privati.

Risulteranno beneficiarie del contributo le prime due candidature classificate.

Qualora all'esito dell'istruttoria e della applicazione della percentuale di contributo e dei massimali di cui sopra, non risulti utilizzabile l'intero plafond a disposizione, si provvederà, in fase di concessione, ad

assegnare l'importo residuo ai soggetti beneficiari secondo l'ordine di graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

6. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, redatte secondo l'apposita modulistica reperibile sul sito internet all'indirizzo web: <https://www.cittametropolitana.bo.it/impres/Commercio>, devono essere presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 12.00 del 25 novembre 2024**, mediante la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, con firma digitale della domanda di soggetto titolato a rappresentare l'Ente, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi telematici, o disguidi imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

7. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte.

Nel caso di progetti presentati in forma aggregata (non quindi da Unioni di Comuni) gli enti interessati dovranno individuare un soggetto capofila con funzioni di referente delle attività e della rendicontazione complessiva.

Ogni iniziativa indicata in relazione deve trovare corrispondenza all'interno della relazione tecnica e nel prospetto riepilogativo dei costi. Le iniziative che non trovino il corrispondente costo nel riepilogo dei costi non verranno considerate ai fini del punteggio.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione.

- Scheda di candidatura: contenente la relazione illustrativa del progetto ed il prospetto riepilogativo dei singoli interventi con il relativo costo analitico.

Per i soli progetti presentati in forma aggregata (non da Unioni di Comuni) la domanda dovrà essere presentata dal Comune capofila e ad essa dovrà essere allegata, oltre ai documenti precedentemente indicati, anche la

- Dichiarazione di partecipazione operativa e/o finanziaria dei Comuni coinvolti nel progetto.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

8. PRIORITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti, ai fini della predisposizione della graduatoria, tiene conto della sussistenza delle seguenti condizioni di priorità a cui vengono attribuiti i seguenti punteggi.

Criteri	Punteggio massimo	N.C. ¹
1. Sviluppo e rafforzamento dell'economia di prossimità:		
1.a <i>Capacità del progetto di favorire la nascita e il rafforzamento di attività afferenti all'economia di prossimità;</i>	7	
1.b <i>Grado di coinvolgimento delle imprese locali e delle realtà del territorio nell'attivazione di nuovi spazi per l'economia di prossimità;</i>	7	
1.c <i>Impatto diretto e misurabile sull'economia di prossimità, con particolare attenzione alla creazione di opportunità imprenditoriali e occupazionali per le giovani generazioni.</i>	6	
2. Interventi posti in essere da forme associative di cui alle L.R. 21/2012	6	(i)
3. Progetti presentati da Comuni con popolazione (da ultimo censimento ISTAT) inferiore o uguale a 10.000 abitanti	4	(i)
4. Progetti presentati da soggetti che <u>non hanno beneficiato</u> dei contributi avviso pubblico Economia di prossimità a decorrere dal 2022 ²	5	

¹ Punteggi non cumulabili.

² Per l'applicazione del principio di rotazione sarà considerato l'ente beneficiario del contributo in senso stretto e non il territorio o il gruppo di Comuni che esso rappresenta. In altri termini, se una Unione è stata beneficiaria di un contributo Avviso pubblico Economia di prossimità nel periodo considerato, il principio di rotazione sarà applicato solo alla medesima Unione; pertanto, nel caso si candidasse al presente Avviso un Comune appartenente alla stessa Unione, esso non sarebbe svantaggiato dal principio di rotazione. Similmente, qualora un Comune avesse beneficiato dei contributi Avviso pubblico Economia di prossimità nel periodo considerato e al presente Avviso si candidasse l'Unione a cui afferisce o un Gruppo di Comuni associati a cui esso appartiene, il principio di rotazione non verrebbe applicato né all'Unione, né al Gruppo di Comuni.

5. Progetti presentati da soggetti che non abbiano beneficiato dei contributi previsti dalla L.R. 12/2023 Art. 6 e Art.7 ³ a decorrere dal 2023 ⁴	5	
6. Rispetto degli adempimenti definiti dal Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 18 del 26/05/2021 e modificato con delibera n. 36 del 27/07/2022 ⁵	5	
7. Quota di cofinanziamento da parte dell'Unione/del Comune/del Gruppo di comuni; punteggio così calcolato: 0 se = 10% ; 3 se >10% e < 30% ; 6 se > 30%	6	
8. Iniziative per le quali è già stata sottoscritta, alla data di presentazione della candidatura, una convenzione (o altra forma di accordo assimilabile) con associazioni imprenditoriali o con soggetti privati in forma associata	3	
Punteggio massimo ottenibile:	50	

9. MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I soggetti beneficiari potranno presentare una sola domanda di contributo.

a) Criteri da applicarsi in caso di parità di punteggio:

In caso di parità, sarà data priorità in ordine:

- ai progetti rispondenti al criterio 4 (principio della rotazione - Avviso economia di prossimità);
- ai progetti rispondenti al criterio 5 (principio della rotazione - L.R. 12/2023 artt. 6 e 7);
- ai progetti presentati da, in ordine:
 - Unione di Comuni,
 - Gruppi di Comuni associati,
 - Singoli comuni.
- ai progetti presentati da soggetti con minor numero di abitanti come da più recente censimento ISTAT.

10. NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE

Le domande presentate verranno valutate da un nucleo di valutazione che formulerà ed approverà la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo.

Il nucleo sarà istituito presso l'Area Sviluppo economico e sociale.

³ Legge Regionale 03 ottobre 2023, n. 12: *Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, n. 14.*

⁴ Per l'applicazione del principio di rotazione sarà considerato l'ente beneficiario del contributo in senso stretto e non il territorio o il gruppo di Comuni che esso rappresenta. In altri termini, se una Unione è stata beneficiaria di un contributo L.R. 12/2023 Art. 6 e Art.7 nel periodo considerato, il principio di rotazione sarà applicato solo alla medesima Unione; pertanto, nel caso si candidasse al presente Avviso un Comune appartenente alla stessa Unione, esso non sarebbe svantaggiato dal principio di rotazione. Similmente, qualora un Comune avesse beneficiato dei contributi L.R. 12/2023 Art. 6 e Art.7 nel periodo considerato e al presente Avviso si candidasse l'Unione a cui afferisce o un Gruppo di Comuni associati a cui esso appartiene, il principio di rotazione non verrebbe applicato né all'Unione, né al Gruppo di Comuni.

⁵ Nel caso un'Unione o un Gruppo di Comuni associati si candidi e un Comune (o più Comuni) a questi appartenente non abbia rispettato gli adempimenti del Regolamento, il punteggio inerente il criterio 6 non sarà assegnato.

Alle sedute del Nucleo di valutazione potranno essere chiamati a partecipare - fino ad un massimo di tre unità - esperti in materia di urbanistica, qualità e sistemi informativi, ambiente, o in materie specifiche attinenti le priorità del bando, interpellati a seconda della specificità dei progetti.

L'attività del Nucleo non comporta oneri di spesa per la Città metropolitana di Bologna.

11. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ultimata l'istruttoria delle domande di contributo, si procederà con atto dirigenziale, in base alla valutazione compiuta dal Nucleo di valutazione e a seguito di Orientamento dell'Ufficio di Presidenza, alla formazione della graduatoria.

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

12. DECORRENZA DELLE INIZIATIVE E TEMPI DI ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

Gli interventi dovranno essere realizzati **a partire dal 1° gennaio 2025 e terminati entro il 31 dicembre 2025.**

I programmi dovranno rendicontati per la liquidazione entro 18 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

La documentazione finale di spesa da presentare ai fini della rendicontazione dovrà essere la seguente:

- 1) Modello di rendicontazione di spesa (firmata dal legale rappresentante dell'Ente) riportante un rendiconto analitico delle voci di spesa sostenute.
La modulistica di rendicontazione per richiedere la liquidazione del contributo sarà reso scaricabile dal sito della Città metropolitana di Bologna, disponibile in internet al seguente indirizzo:
<https://www.cittametropolitana.bo.it/impres/Commercio>
- 2) Relazione tecnica, a firma del beneficiario, che illustri le modalità di attuazione dell'intervento, l'avvenuta realizzazione dello stesso e i risultati conseguiti.
- 3) Fotocopia semplice delle fatture complete di copia degli atti di liquidazione, mandati di pagamento e quietanze del tesoriere ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con indicazione analitica dei documenti di spesa e relativi pagamenti.

I titoli di spesa devono essere intestati al soggetto attuatore, riferiti all'iniziativa oggetto del contributo con **data non antecedente il 1° gennaio 2025** e non posteriore al termine previsto per la realizzazione degli interventi.

La rendicontazione deve essere inviata con le medesime modalità previste per la presentazione della domanda di contributo (Punto 6).

13. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

La concessione dei contributi verrà effettuata con atto dirigenziale.

In caso di ulteriore concessione alla graduatoria di riserva, verrà assegnato ai beneficiari, per la rendicontazione dei progetti, un termine in ogni caso non inferiore a sei mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione.

L'erogazione del contributo avverrà, con atto dirigenziale, a conclusione del progetto, previo positivo esperimento della rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità previste ed indicate nell'atto di notifica di concessione del contributo.

Qualora le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori alla spesa ammessa, il contributo verrà proporzionalmente ridotto, se inferiori al 60% della spesa ammessa, il contributo sarà revocato.

L'erogazione delle somme avverrà in un'unica soluzione entro 120 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione di spesa.

Nel caso di richiesta di integrazioni, i tempi previsti per l'erogazione verranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla data di regolarizzazione della pratica.

14. CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà revocato, con determinazione del responsabile competente, nei seguenti casi:

1. qualora il beneficiario non provveda all'invio della documentazione tecnica e di spesa entro i 18 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, salvo proroga per causa di forza maggiore, da richiedere prima della scadenza dei suddetti termini, pena la revoca del contributo stesso;
2. qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore al 60% dell'importo del progetto ammesso a contributo;
3. qualora la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto, nei criteri che hanno determinato attribuzione di specifico punteggio e nei risultati conseguiti, al progetto presentato e ammesso a contributo;
4. se, a seguito di controlli e verifiche, venga rilevata la mancanza e/o la perdita dei requisiti sulla base dei quali è stato concesso il contributo, entro i 3 anni dalla sua erogazione.

In caso di revoca del contributo il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già percepite aumentate degli interessi legali maturati a decorrere dalla data di notifica della revoca.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

15. ISPEZIONI E CONTROLLI

La Città metropolitana può effettuare ispezioni o controlli, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto, il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo e la loro

corretta destinazione, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive anche nei tre anni successivi al pagamento del contributo.

Il beneficiario si impegna a rispettare le leggi in tema di prevenzione infortunistica, malattia professionale, a garantire le condizioni minime stabilite dai contratti collettivi nazionali di settore, dai contratti di lavoro di categoria provinciali, e di zona, o dagli accordi aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative nella categoria, nonché le normative di tutela dell'ambiente e di osservanza delle pari opportunità.

16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti all'avviso pubblico è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente avviso ed al compimento degli atti conseguenti, ed avverrà a cura di personale previamente autorizzato, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare all'avviso pubblico.

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Bologna, con sede in Bologna, via Zamboni n. 13, CAP 40126, cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.

Responsabile della protezione dei dati

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Minghetti Anna Lisa:

Lepida S.c.p.A. - C.F./P.IVA: 02770891204

indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia

e.mail: dpo-team@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

Diritti degli Interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Città metropolitana di Bologna, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o l'opposizione al trattamento (artt. 15 ss. del Regolamento Europeo 679/2016 e artt. 15 ss. del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali).

L'apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna è presentata contattando il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della protezione dei dati presso la Città metropolitana di Bologna.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Servizio competente per il procedimento di concessione dei contributi ai sensi della Legge Regionale 41/97 articolo 10 bis è l'Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna Via Benedetto XIV, 3 in Bologna, presso i cui uffici è possibile prendere visione degli atti.

Il procedimento ha inizio il primo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione della domanda e terminerà entro **il 31 dicembre 2024**, con l'approvazione della graduatoria degli interventi.

La concessione avverrà nei 30 giorni successivi all'approvazione della graduatoria. L'esito del procedimento sarà comunicato tramite PEC a cura dell'Area Sviluppo economico e sociale.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, qualora l'amministrazione si renda inadempiente al dovere di provvedere sul procedimento avviato si potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, quale Autorità Giudiziaria competente, con le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 2, comma 8 della L. 241/90.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Sara Maldina, Responsabile del procedimento, al numero telefonico 051/6598541 oppure via e-mail al seguente indirizzo: sara.maldina@cittametropolitana.bo.it oppure a **Samantha Corradini**, al numero telefonico 051/6598736 oppure via e-mail al seguente indirizzo: samantha.corradini@cittametropolitana.bo.it, nei seguenti orari: lunedì e giovedì dalle ore 09.00 alle ore 18.00, nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 15.00.